

## **UNA STANZA PER LA FOTOGRAFIA A THE OTHERS 2014**

Andrea Buzzichelli – Stefano Parrini – Giovanni Presutti – Photo Ltd

Il progetto ideato da "Una Stanza per la Fotografia" di Daniela Trunfio, per la prossima edizione di The Others, si concentra sulla produzione di tre autori: Stefano Parrini, Giovanni Presutti e Andrea Buzzichelli tra i promotori di SYNAP(SEE) e tra gli autori promossi dalla Galleria.

I tre sviluppano una progettualità condivisa rivolta alla diffusione di massa della fotografia e alle infinite possibilità legate all'immagine. Non sottostanno esclusivamente alle regole economiche che condizionano il mercato della fotografia: in questo senso dei **veri Wildmen**.

I lavori presentati ruotano attorno al concetto di **artificio**: libera costruzione per libero pensiero, gioco e provocazione per mostrare altri mondi possibili.

Così Andrea Buzzichelli con **Imaginary World** afferma che: "L'occhio umano non può cogliere la realtà oggettiva, non vede le cose come sono, ma è sottoposto all'arbitrio dell'essere pensante, e al suo stato emotivo. Per questa ragione ogni visione del mondo è parziale e in qualche modo distorta.

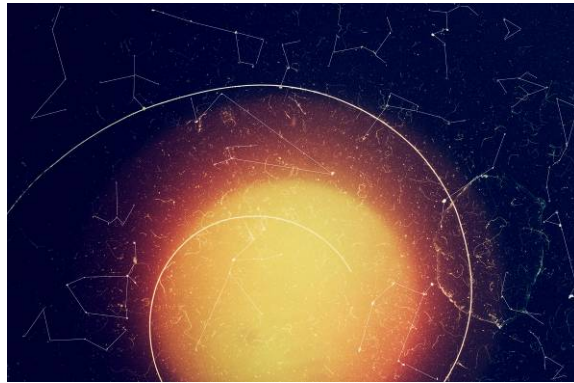


### ***Il Planetario Domestico di Stefano Parrini***

Come i planetari fosforescenti che fanno sognare i bambini, così tante volte molti di noi si sono persi "a rimirar le stelle" con il segreto desiderio di potersene portare a casa e di fermare e rendere tangibile il mistero di quell'universo cosmico cui tutti noi apparteniamo.

L'operazione di **Stefano Parrini** nasce da quel desiderio reso possibile dalla ricostruzione casalinga del proprio universo generato dai luoghi domestici mappati da negativi impressi o vergini, lasciati non a caso, alla mercé della polvere e altri sedimenti nebulosi che impalpabilmente e non percepiti entrano nelle nostre case.

Un artificio che si completa e si sposta dalla volta celeste a paesaggi lunari, panorami terrestri. Non più negativi abbandonati, ma carta millimetrata, e buste di nylon accartocciate, a formare deserti, montagne, distese rocciose, per prolungare all'infinito stupore e meraviglia.



### **Giovanni Presutti *Satori***

Il Satori, nella pratica del Buddismo Zen indica l'esperienza del risveglio inteso in senso spirituale.

« Satori, in termini psicologici, è un oltre i confini dell'Io. Da un punto di vista logico è scorgere la sintesi dell'affermazione e della negazione, in termini metafisici è afferrare intuitivamente che l'essere è il divenire e il divenire è l'essere. »

*(Daisetz T. Suzuki, dall'introduzione del libro Lo zen e il tiro con l'arco)*

Tramite il concetto di Wabi-sabi, che costituisce una visione estetica giapponese del mondo fondata sull'accoglimento della transitorietà delle cose – afferma Presutti - ho portato avanti la mia ricerca incentrandola sulla valorizzazione degli aspetti della impermanenza nella natura.

Per completezza estetico-concettuale ho usato una lavorazione delle immagini che si ispira alla pratica della colorazione delle stampe all'albumina caratteristica della fotografia giapponese di fine 800.



### **Corner Photold**

Oltre al lavoro dei tra artisti, Una Stanza per la Fotografia dedicherà un **corner** alla vendita delle immagini d'autore fine art di piccolo formato tirate a 30 esemplari disponibili a partire da 250 Euro, della collezione **Photo ltd** ideata da Daniela Trunfio.